

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome / Cognome

Claudio Ceccarelli

Titolo di studio
27/04/1992

Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche
Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

Formazione post- laurea

Borsa di Studio biennale in Statistica Metodologica
Servizio Studi Metodologici – Istituto Nazionale di Statistica

ESPERIENZA PROFESSIONALE

L'esperienza professionale maturata è caratterizzata da una intensa e continua attività di ricerca volta all'innovazione metodologica e di processo, all'integrazione tra fonti e dei processi statistici. Sin dall'inizio della carriera, ho avuto la responsabilità di strutture complesse, sia in termini di risorse umane da gestire sia in termini di obiettivi da raggiungere.

Dopo un periodo di formazione metodologica, nell'ambito della borsa di studio presso il Servizio studi metodologici dell'Istat, sono stato impegnato nella progettazione, realizzazione e conduzione delle principali indagini socio-economiche sulle famiglie: l'indagine sui consumi, la rilevazione continua sulle forze di lavoro e l'indagine su reddito e condizioni di vita Eu-silc. Il processo di arricchimento professionale si è poi consolidato dirigendo unità metodologiche di Direzione prima e di Dipartimento poi, nelle quali ho affinato la capacità di coordinare progetti complessi che hanno coinvolto diverse strutture delle Direzioni e del Dipartimento.

In questi contesti, l'armonizzazione e l'integrazione dei processi hanno rappresentato l'elemento centrale delle attività e hanno portato a realizzare importanti innovazioni come l'armonizzazione dei processi di stima delle indagini sociali e l'estrazione delle liste di campionamento dalle LAC.

L'esperienza maturata nella progettazione e realizzazione dei processi statistici è connotata da una particolare attenzione all'innovazione e alla qualità di ogni fase: dall'uso delle nuove tecniche assistite da computer, all'applicazione di nuove metodologie per la realizzazione di strategie per il controllo e la correzione dei dati e per la costruzione di stimatori complessi; dall'implementazione di sistemi di monitoraggio delle fasi dell'indagine, all'individuazione e definizione di assetti organizzativi più efficienti anche in termini di valutazione delle competenze e conoscenze delle risorse disponibili; dalla progettazione e realizzazione di metodologie per il trattamento dei dati in indagini con campioni complessi, allo studio di metodi per la coerenza delle informazioni prodotte.

In qualità di Dirigente del Servizio *Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione*, ho introdotto importanti innovazioni di prodotto e di processo. Le attività sono state orientate a perseguire l'integrazione tematica e di processo della domanda, dell'offerta di lavoro e dell'istruzione; è stato progettato e realizzato il registro del lavoro, è stata inoltre ampliata l'offerta informativa in termini di nuovi prodotti editoriali e di nuove uscite sul data warehouse dell'istituto (I.stat) grazie anche ad una attenta analisi e di standardizzazione dei processi di produzione, è stata consolidata la collaborazione tematica e di sfruttamento delle fonti con Inps, Inail, Ampal e Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, soprattutto, realizzata la progettazione e la realizzazione del registro tematico del lavoro in collaborazione con DCME, DCIT e DCSE.

Dal passaggio in DCRD, dicembre 2019, come dirigente dei servizi *Progettazione degli strumenti per la raccolta dati (RDA) e Tecniche di indagine e organizzazione delle reti di rilevazione (RDE)* ho incentrato il lavoro sulla piena collaborazione tra le diverse strutture dell'istituto, sia internamente la DCRD che rispetto alle strutture di altre Direzioni. Tale approccio, soprattutto in un settore nevralgico della vita produttiva dell'istituto, ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di qualità e tempestività nel rispetto dei "vincoli progettuali" di volta in volta imposti dal bilancio e dall'istituto, seguendo un'ottica di standardizzazione e di riuso delle tecnologie e delle metodologie sperimentate e consolidate sempre con attenzione alle tematiche e al tipo di informazioni che debbono essere raccolte. Sono stati introdotti continuamente elementi di innovazione tecnologica, metodologica e di processo a partire dalla fase di progettazione al fine di migliorare la sostenibilità dei processi stessi sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati raccolti.

Tutti i risultati ottenuti dai Servizi che ho avuto l'opportunità di dirigere sono stati raggiunti con particolare attenzione alla sostenibilità dei progetti e dei processi e alla crescita professionale delle risorse umane assegnate.

PRINCIPALI ATTIVITÀ ISTAT

Dirigente Servizio RDE – Tecniche di indagine e organizzazione delle reti di rilevazione (Aprile 2021 ad oggi)

A partire da aprile 2021 mi è stato conferito l'incarico di dirigere il Servizio *Tecniche di indagine e organizzazione delle reti di rilevazione*. Il servizio RDE ha proposto innovazioni metodologiche, tecniche e organizzative sempre ponendo attenzione alle tematiche e al tipo di informazioni che debbono essere raccolte.

Oltre alla conduzione di indagini complesse sulle famiglie, alla organizzazione del Censimento permanente della popolazione (edizione 2021) alla realizzazione del Censimento dell'Agricoltura, il servizio ha continuato, sul solco tracciato dal servizio RDA, a innovare i processi attraverso l'analisi e la standardizzazione delle procedure, a mettere in produzione i cambiamenti indotti dal contesto pandemico e a esplorare nuove forme di interazione con i rispondenti, ad esempio la Video Mediate Interview. La ricerca finalizzata alla produzione è proseguita ponendo l'accento su innovazioni metodologiche e tecniche che favoriscono lo svolgimento in maniera più sostenibile e con incremento della qualità dei dati raccolti. Alcuni esempi: introduzione nel processo di conduzione delle carte di controllo, sperimentazione della VOICEBOT per la gestione degli appuntamenti coi rispondenti nell'indagine di misura del Censimento dell'Agricoltura, graduale passaggio alla formazione a distanza per il Censimento della Popolazione e delle abitazioni.

Anche in questo caso, così come per tutte le strutture che ho avuto l'opportunità di dirigere, i risultati sono stati raggiunti con particolare attenzione alla sostenibilità dei progetti e dei processi e alla crescita professionale delle risorse umane assegnate.

Dirigente Servizio RDA – Progettazione degli strumenti per la raccolta dati (Dicembre 2019 – marzo 2021)

A partire da dicembre 2019 mi è stato conferito l'incarico di dirigere il Servizio RDA "Progettazione degli strumenti di raccolta dati". Il Servizio si occupa della progettazione e realizzazione di tutti gli strumenti necessari alla raccolta dati a partire dall'analisi del *burden* statistico sui rispondenti, dell'analisi dei tassi di risposta, dalla scelta delle tecniche di rilevazione più opportune dall'ottimizzazione fino alla realizzazione dei questionari elettronici: in estrema sintesi, progetta il "pacchetto indagine" tenendo conto del contesto di applicazione, dei vincoli normativi e di bilancio e della sostenibilità.

L'elemento chiave per lo sviluppo delle attività del servizio è stata la collaborazione, sia interna sia esterna alla Direzione. Con una proficua e continua collaborazione con i servizi tematici, con gli altri servizi della direzione e con i colleghi metodologi e informatici, si è riusciti a raggiungere importantissimi risultati, soprattutto in un contesto dovuto al periodo pandemico che ha costretto l'Istituto a modificare molti processi di raccolta dati "in corsa". In particolare, nel periodo marzo-luglio 2020, al fine di supportare le decisioni dell'Istituto da un punto di vista statistico, metodologico e tecnico, ho co-coordinato la task force interdipartimentale (DOP 310/2020 del 16/03/2020) "sulle soluzioni metodologiche per la continuità e la qualità della produzione statistica nell'emergenza" che aveva il compito di definire: una classificazione delle perturbazioni sulla produzione statistica derivanti dall'emergenza sanitaria; le metodologie, le fonti e le tecniche di rilevazione per garantire la continuità e la qualità delle statistiche congiunturali; le metodologie, le fonti e le tecniche di rilevazione per garantire la continuità e la qualità delle statistiche strutturali. In tale contesto sono state valutate le ricadute sulla produzione statistica derivanti dall'emergenza e identificate strategie alternative, anche tramite simulazioni, per le statistiche congiunturali e strutturali, a diffusione calendarizzata e soggette a regolamenti e normative nazionali ed europee.

In generale, nella progettazione abbiamo cercato di lavorare con un approccio standardizzato per tutti i processi continui o con frequenza annuale, mentre è stato adottato un approccio "ad hoc" per quelli con frequenza pluriennale o occasionali dove l'investimento in standardizzazione poteva rilevarsi non proficuo o troppo dispendioso con evidenti difficoltà di ammortamento. A prescindere dalla loro natura, i processi statistici più importanti sono stati progettati in modo condiviso da tutte le parti in causa sin dalla individuazione dei flussi principali che regolano la raccolta delle informazioni. Un esempio per tutti riguarda la messa in esercizio della nuova versione della Rilevazione sulle Forze di Lavoro che è stata profondamente modificata dal nuovo RE1700/2019 sulle statistiche sociali europee.

Il ruolo del servizio RDA è divenuto fin da subito cruciale in considerazione del fatto che l'integrazione delle informazioni a monte del processo sono un elemento decisivo per la riduzione del carico sui rispondenti e anche per il contenimento dei costi di gestione. Nella progettazione e realizzazione dei nuovi processi di indagine, infatti, sono state proposte alternative dal punto di vista tecnico e scientifico con attenzione alle tematiche e al tipo di informazioni che devono essere raccolte, volte all'uso dei registri statistici e le nuove fonti come informazioni a supporto delle indagini fin dalla raccolta del dato.

In particolare, è necessario coniugare gli obiettivi di incremento di efficienza del sistema con la crescita professionale ed il benessere lavorativo dei colleghi. La costituzione di una struttura dedicata ed altamente specializzata nella raccolta dati presenta, già a partire dal suo disegno progettuale, rilevanti componenti di innovazione ad elevato contenuto scientifico e tecnologico, come il disegno dei questionari, l'ottimizzazione delle strategie di rilevazione, l'adozione di tecnologie e tecniche per agevolare la compilazione dei questionari e l'acquisizione dei dati. Una organizzazione del lavoro efficace e sostenibile, in grado di alternare la realizzazione di attività di processo ad una attività di ricerca e sviluppo condivisa, ha garantito proficui risultati che hanno avuto un importante riflesso sulla crescita professionale individuale per tutte le risorse coinvolte.

Dirigente Servizio SSE – Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione (15 aprile 2016 – novembre 2019)

In seguito alla modernizzazione dell'Istituto mi è stato conferito l'incarico di dirigere il Servizio SSE "Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione". Il Servizio nasce dall'unione dei due ex Servizi che, collocati in dipartimenti differenti, quello economico e quello sociale, si occupavano delle statistiche sul lavoro rispetto alle differenti unità di rilevazione: imprese e famiglie. Il Servizio incorpora le componenti del mercato del lavoro, domanda e offerta, nonché le statistiche sull'istruzione e sulla formazione professionale; cura la realizzazione del registro tematico del lavoro e la razionalizzazione delle statistiche sull'istruzione, oltre alla progettazione e realizzazione del relativo registro tematico.

Il percorso di questi primi tre anni e mezzo è stato caratterizzato da una profonda riorganizzazione a seguito del processo di mobilità che ci ha collocato in un'unica sede, via Balbo, dalle due di Tuscolana e Oceano Pacifico. Tale processo, da un lato mi ha costretto a un importante lavoro di relazione per riuscire a colmare le lacune lasciate dal personale che ha deciso di non trasferirsi e dall'altra ha portato a una razionalizzazione dei processi di produzione grazie anche a una proficua collaborazione con alcuni settori delle altre Direzioni. Si è invece registrato un sensibile aumento della produzione del Servizio, in termini di output istituzionali, la realizzazione di nuovi processi e un notevole incremento della produzione scientifica, anche a fronte di una evidente riduzione del personale rispetto al periodo pre-modernizzazione.

Il lavoro svolto nel Servizio è stato incentrato sull'innovazione e sull'integrazione delle informazioni che derivano dalle varie fonti sul mercato del lavoro. Le sinergie dovute all'unione di due precedenti Servizi che si occupavano di domanda e offerta di lavoro hanno dato l'occasione, anche se non del tutto scontata, di portare avanti una importante opera di integrazione, non solo tematica, avvenuta attraverso la creazione di gruppi dinamici di lavoro finalizzati al miglioramento, all'innovazione e all'uscita di nuovi prodotti.

Nell'ambito della programmazione del Piano Statistico Nazionale (PSN), ho l'incarico di coordinare due circoli di qualità, su lavoro e istruzione e formazione, per la predisposizione del PSN.

Oltre alle attività legate al Servizio, sono stato incaricato di partecipare, in qualità di Presidente, ai lavori delle commissioni di gara per l'aggiudicazione delle procedure negoziali riguardanti l'affidamento dell'indagine su Reddito e condizioni di vita - Eu-Silc e dell'indagine su Musica e video nelle abitudini dei cittadini

Responsabile dell'U.O. DISA/A – Innovazione di processo e di prodotto (dicembre 2011-15 aprile 2016)

Responsabile dell'Unità Operativa DISA/A che, nell'ambito del Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali (DISA), ha il ruolo di assicurare il coordinamento trasversale per l'introduzione di innovazioni metodologiche e di processo finalizzate a migliorare la qualità dei dati e l'efficienza di tutti i processi di produzione statistica, sempre nel rispetto del rigore metodologico, della riusabilità degli strumenti impiegati e della sostenibilità dei processi di produzione. Il supporto riguarda, sia in termini di progettazione che di implementazione, tutti gli aspetti salienti del ciclo integrato dei processi di produzione statistica, dal disegno di campionamento, alla gestione delle varie fasi di indagine fino alla predisposizione di basi dati standardizzate finalizzate a garantire la completa diffusione su I.stat di tutti gli indicatori prodotti dal DISA.

L'esperienza maturata nel settore ha trovato naturale sbocco nel contesto internazionale. In tale ambito di particolare rilievo è il contributo che ho fornito alle attività dell'*Expert Group on the Integration of European Social Surveys* che si occupa del ridisegno complessivo del sistema di indagini sociali promosso da Eurostat, pienamente in linea con il programma di modernizzazione dell'Istat sull'armonizzazione delle statistiche sociali.

I risultati principali riguardano l'analisi e lo studio delle metodologie di stima, l'analisi del *response burden* e le proposte di sistemi di integrazione delle indagini sociali da cui nasce l'idea del *master sample* del Censimento permanente della popolazione.

A tal fine ha coordinato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di ottimizzare la qualità delle rilevazioni sul campo in termini di adeguata copertura della rete territoriale in modo da integrare i processi con il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Il gruppo ha realizzato una serie di proposte metodologiche per la realizzazione del Censimento integrato alle principali indagini sociali, in linea con gli sviluppi degli studi dell'*Expert Group on the Integration of European Social Surveys*.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali con altri enti, ho partecipato ai lavori per il protocollo di intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In tale contesto sono stato inserito nel Comitato di Coordinamento del protocollo stesso. Il protocollo d'intesa ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la produzione delle statistiche sul lavoro e sulle politiche sociali. In particolare, il lavoro svolto ha riguardato le comunicazioni obbligatorie e in particolare la proposta di ridefinizione del campione CICO per gli utenti esterni.

Responsabile dell'U.O. DCCV/C – Metodologie per le indagini sulle condizioni di vita (luglio 2009-dicembre 2011)

Responsabile dell'Unità Operativa DCCV/C che si occupa dell'armonizzazione delle metodologie utilizzate nell'ambito delle indagini di interesse della Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita. Tra i principali obiettivi raggiunti della struttura si segnalano il supporto alla realizzazione e alla validazione della metodologia per le stime mensili degli occupati e dei disoccupati, l'estrazione dei campioni di famiglie dall'archivio centralizzato delle Liste Anagrafiche Comunali e il coordinamento delle operazioni di disegno e popolamento su I.stat delle pubblicazioni della DCCV.

Responsabile dell'U.O. CEF/C – Indagine Eu-Silc su reddito e condizioni di vita: componente longitudinale (aprile 2006-luglio 2009)

A seguito della messa a regime del processo di indagine trasversale, nell'aprile 2006 è chiamato a dirigere l'Unità Operativa CEF/C che si occupa della componente longitudinale di Eu-Silc. In particolare, si è occupato di progettare, sperimentare e consolidare la metodologia per la realizzazione della componente longitudinale integrandola con la componente trasversale. Nell'impianto metodologico messo a punto sono stati raggiunti significativi avanzamenti scientifici. Uno degli elementi fondamentali è stato l'utilizzo congiunto di informazioni provenienti da altre indagini e da fonti amministrative per la definizione degli esiti dell'intervista, per l'analisi della coerenza micro, per la costruzione degli stimatori e per la fase di validazione dei risultati (coerenza macro).

Responsabile dell'U.O. CEF/B – Indagine Eu-Silc su reddito e condizioni di vita (marzo 2005-marzo 2006)

Nel marzo 2005 è incaricato di dirigere l'indagine Eu-Silc su reddito e condizioni di vita con l'obiettivo di progettare un processo d'indagine generalizzato e standardizzato, realizzare gli stimatori della componente trasversale e progettare, implementare e consolidare le metodologie necessarie per la gestione della componente longitudinale dell'indagine. La natura di Eu-Silc e gli obblighi derivanti dal Regolamento Comunitario rendono particolarmente complessa tutta l'architettura del processo di indagine.

Responsabile dell'U.O. FOL/B – Metodologie per l'indagine sulle Forze di Lavoro (maggio 2001-marzo 2005)

Obiettivo dell'Unità Operativa che ha diretto è stato quello di riprogettare l'intero impianto metodologico della nuova rilevazione continua sulle forze di lavoro. Le innovazioni metodologiche, organizzative e di processo alla base della nuova indagine hanno rappresentato un punto di svolta nel modo di progettare e condurre le indagini nell'Istituto, dato l'utilizzo del CAPI e del CATI e di una rete di rilevazione privata alle dirette dipendenze dell'Istituto. In particolare il lavoro è stato focalizzato a progettare, sperimentare, realizzare e implementare strategie e strumenti metodologici necessari per il trattamento dati, la costruzione delle stime, sfruttando a pieno tutti gli aspetti innovativi introdotti dall'indagine continua.

Responsabile dell'U.O. CEF/A – Consumi delle famiglie (settembre 1999- aprile 2001)

L'attività di responsabilità, coordinamento e conduzione si è concretizzata nello svolgimento di specifiche attività di gruppo all'interno dell'indagine sui consumi delle famiglie e nella gestione di progetti strategici. Come responsabile dell'U.O. ha posto particolare attenzione alla razionalizzazione delle attività delle risorse umane in base ad una maggiore motivazione e una più equa distribuzione dei carichi di lavoro in funzione delle specifiche conoscenze e competenze e delle principali attitudini del personale assegnatogli. Ciò ha consentito la riqualificazione e la valorizzazione delle risorse umane, elemento chiave per la realizzazione dei numerosi progetti strategici derivanti dalle innovazioni introdotte dalla nuova indagine.

Ricercatore presso L'Unità Operativa FAM/B – Consumi delle famiglie (aprile 1995-agosto 1999)

Nel primo periodo da ricercatore in Istituto, ha maturato significative esperienze riguardanti le principali innovazioni metodologiche realizzate nell'ambito delle indagini socio-economiche sulle famiglie, in particolare, il disegno di indagine, il processo di rilevazione sul campo, la revisione quantitativa e qualitativa, l'acquisizione, il trattamento dati e la loro diffusione. Nel periodo suddetto, l'indagine ha subito un profondo rinnovamento che ha contribuito ad accelerare il processo di formazione nella progettazione, conduzione e gestione di indagini sulle famiglie.

INCARICHI ISTAT
Delibera del Presidente DOP/588/2022 del 28 giugno 2022

Componente *Comitato per il supporto alla definizione dello statuto* nell'ambito del Comitato interdirezionale per l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio delle attività dell'Istituto, propedeutiche alla costituzione e all'avvio della società 3-I Spa di cui all'art. 28 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36.

Delibera del Direttore DIPS-DOP/291/2021 del 31 marzo 2021

Responsabile del Servizio "Tecniche di indagine e organizzazione delle reti di rilevazione" (RDE).

Delibera del Presidente DOP/1063/2020 del 22 dicembre 2020

Coordinatore del "WP1 - Definizione dei metadati e dei domini specifici di integrazione" nell'ambito del Comitato di indirizzo che ha il mandato di governare le attività di definizione, avvio e monitoraggio della progettazione e progressiva implementazione della nuova infrastruttura statistica e tecnologica per l'acquisizione, l'organizzazione e l'integrazione dei dati in linea con le prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Delibera del Direttore Generale DOP/1050/2020 del 17 dicembre 2020

Membro Organismo Paritetico per l'Innovazione e così come previsto dall'art. 9 del CCNL del 19.04.2018 e con le funzioni ivi disciplinate, inclusa la progettazione organizzativa del lavoro agile in Istituto.

Delibera del Direttore Generale DOP/310/2020 del 16 marzo 2020

Coordinatore Task Force sulle soluzioni metodologiche per la continuità e la qualità della produzione statistica nell'emergenza Covid-19.

Delibera del Presidente DOP/1057/2019 del 8 ottobre 2019

Referente di area di produzione e analisi tematica della Task force per la predisposizione delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati relative ai lavori statistici sospesi dal parere del Garante per la protezione dei dati personali sullo schema di Programma statistico nazionale 2017/2019, aggiornamento 2018-2019 (parere del 9 maggio 2018)

Delibera del Presidente DOP/1057/2019 del 8 ottobre 2019

Referente di area di produzione e analisi tematica della Task force per la predisposizione delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati relative ai lavori statistici sospesi dal parere del Garante per la protezione dei dati personali sullo schema di Programma statistico nazionale 2017/2019, aggiornamento 2018-2019 (parere del 9 maggio 2018),

Delibera del Presidente DOP/942/2019 del 9 settembre 2019

Membro del Comitato di indirizzo che, nell'ambito delle linee strategiche definite dal Comitato per la gestione del sistema dei registri (CGR), ha il mandato di governare le attività progettuali per la realizzazione della nuova infrastruttura statistica e tecnologica idonea allo sfruttamento e valorizzazione del potenziale informativo dei registri, denominata Register based Analytics Framework dell'Istat (RAF).

Delibera del Direttore Generale DOP/934/2019 del 6 settembre 2019

Presidente della Commissione giudicatrice ex art. 77 D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. per la procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art.63 comma 2 lett. a) e comma 6 del d.lgs. 50/2016 da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di conduzione, gestione e monitoraggio dell'indagine statistica sul reddito e le condizioni di vita (EUSILC) 2019 (CIG n. 798997826E), da effettuarsi con tecnica mista simultanea CATI (Computer assisted telephone interviewing)/CAPI (Computer assisted personal interviewing) per ca. n. 22.400 interviste complessive di cui ca. n. 10.950 CATI e ca. n. 11.450 CAPI. La durata del servizio è di n. 4 mesi e mezzo di cui 45 giorni per le attività preliminari alla rilevazione sul campo.

Incarico del Presidente dell'ANPAL Prot. 0005634/2019 del 6/8/2019

Membro del gruppo di lavoro per la costruzione di un database integrato delle Professioni e delle

Delibera del Presidente N.524 del 2 maggio 2019

delega a provvedere alla verifica disposta con ordinanza n. 4903/2019, pronunciata dal TAR Lazio Sez. III quater e pubblicata in data 15 aprile 2019

Delibera del Presidente N. 40 del 22 ottobre 2015

Membro del gruppo di lavoro interistituzionale sulla povertà, con l'obiettivo di analizzare la coerenza delle misure "ufficiali" di povertà e deprivazione esistenti in Italia, anche alla luce delle esperienze internazionali, e di proporre miglioramenti laddove opportuno.

Decreto del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 ottobre 2015

Componente del Comitato di coordinamento del protocollo di intesa Istat Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Incarico Presidente del 18 settembre 2014

Progetto modernizzazione e integrazione del processo di produzione dell'informazione statistica.

Delibera del Direttore Generale n. 65 del 10 luglio 2014

Membro del gruppo di lavoro interdipartimentale per la realizzazione del progetto finalizzato alla valutazione della qualità statistica degli archivi amministrativi, del processo di integrazione in SIM e delle statistiche prodotte a partire dai dati amministrativi, denominato ARCOLAIO, con il compito di definire le metodologie per misurare la qualità statistica dei processi produttivi che utilizzano dati amministrativi.

Delibera del Direttore Generale n. 26 del 6 marzo 2014

Co-coordinatore del gruppo di lavoro per l'armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie nell'ottica dell'ottimizzazione delle attività della rete di rilevazione sul territorio e integrazione con il disegno del Censimento permanente.

Delibera del Presidente n. 76 del 20 dicembre 2013

Co-coordinatore della task-force avente il compito di fornire il frame di riferimento per le stime dell'input di lavoro per la contabilità nazionale per la costruzione del benchmark dei conti riferito al 2011 per la transizione al SEC2010.

Delibera del Direttore Generale n. 159 del 17 ottobre 2013

Membro del gruppo di lavoro per la reingegnerizzazione metodologica e tecnologica dell'attuale Procedura Famiglie.

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 luglio 2013

Comitato Scientifico per il monitoraggio e la valutazione dello stato di attuazione degli interventi e delle misure di cui alla legge n.92 del 2012.

Delibera del Direttore Generale n. 75 del 21 maggio 2013

Membro del gruppo di lavoro interdipartimentale "Progetto per la pianificazione metodologica del censimento

Decreto del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 marzo 2013

Componente del Gruppo di lavoro Sistema informativo statistico Comunicazioni obbligatorie con funzioni di Vice coordinatore sottogruppo delle metodologie permanente della popolazione e delle abitazioni" denominato METOPOP.

Delibera del Direttore Generale n. 28 del 15 febbraio 2013

Co-coordinatore del gruppo di lavoro per la transizione verso il nuovo disegno campionario sull'indagine sulle forze di lavoro

Delibera del Presidente N. 12 del 13 febbraio 2013

Membro del Comitato Metodologie

Delibera del Presidente N. 30 del 15 gennaio 2013

Componente della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.30 posti di ricercatore di terzo livello professionale dell'Istituto nazionale di statistica.

Delibera del Direttore Generale N. 104 del 18 dicembre 2012

Componente della Commissione con riferimento all'affidamento in service di indagini statistiche con sistemi CAPI, CATI, CADI, CAWI e PAPI.

Delibera del Direttore Generale N. 99 del 5 dicembre 2012

Coordinatore del Gruppo di lavoro per il supporto tecnico nell'ambito delle attività di collaborazione tra Istat e Ministero

Delibera del Direttore Generale N. 90 del 24 ottobre 2012

Coordinatore del Centro di Competenza "Campionamento, trattamento mancate risposte totali e stime per piccole aree" della Rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica del lavoro per lo sfruttamento delle CCOO a fini statistici.

Comitato di redazione Rivista di Statistica Ufficiale Prot. 16 del 25 luglio 2012

Nota di incarico per attività di referaggio delle pubblicazioni scientifiche.

Delibera del Presidente N.12 del 13 febbraio 2012

Componente del Comitato metodologie.

Delibera del Direttore di Dipartimento DISA N.14 del 15 dicembre 2011

Responsabile dell'U.O. DISA/A – Innovazione di processo e di prodotto

Delibera del Presidente 24 dell'11 agosto 2011

Membro con competenze tematiche del gruppo di lavoro per la realizzazione dello standard metodologico da adottare in Istituto ai fini della mappatura di tutte le fasi dei processi produttivi, in ottica organizzativa e di *risk managment*, mediante la formulazione del catalogo dei rischi dei processi di produzione e la procedura di monitoraggio e attivazione dei sistemi di attenzione ai rischi, secondo i diversi livelli di responsabilità.

Delibera Direttore Generale N.547 del 17 giugno 2011

Membro della Commissione per la predisposizione del capitolato tecnico e degli atti di gara per l'affidamento in "service" di indagini statistiche mediante stipula di un Accordo Quadro.

Incarico del Direttore DCCV del 16 marzo 2011

Membro Expert Group on *A limited-pillar approach to household/individual micro-level data collection for social statistics* di Eurostat, in rappresentanza dell'Italia.

Lettera Direttore DCCV. Prot. N. 749 del 4 novembre 2010

Esperto di area per la seconda fase di sperimentazione della procedura di audit e autovalutazione

Delibera DPTS N.110 del 6 luglio 2010, cod.D08

Membro del Comitato Metodologie, avente il compito di provvedere all'avvio e al corretto funzionamento della rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica dell'Istat.

Incarico del Direttore DCCV del dicembre 2009

Referente della Direzione per I.stat

Delibera DPTS N.172 del 10 dicembre 2009

Membro Comitato di redazione con il compito di valutare e selezionare i lavori da pubblicare nella collana "Rivista di Statistica Ufficiale", "Contributi Istat" e "Documenti Istat".

Delibera DPTS D16 N. 123 del 20 luglio 2009.

Incarico U.O. Metodologie per le indagini su condizioni economiche delle famiglie (DCCV/C)

Delibera DGEN/PER D08 N.110 del 16 febbraio 2009

Membro della Commissione avente il compito di procedere all'espletamento, fino alla fase di preselezione delle società, delle licitazioni private riguardanti le rilevazioni statistiche attraverso il sistema CATI e CAPI.

Incarico .241/DCCV, 14/aprile/2006

Coordinatore delle attività per strategia di ponderazione delle indagini sulle famiglie per le stime sui cittadini stranieri.

Delibera DPTS N.69/06/DPTS-DCCV del 12 aprile 2006

Responsabile U.O. CEF/C Indagine Eusilc "Reddito e condizioni di vita": componente longitudinale.

Ordine di Servizio DCCV N.49/04 del 16 marzo 2005

Responsabile U.O. Indagine EUSILC su reddito e condizioni di vita. (CEF/B).

Delibera n.159/04/DPTS, 19 luglio 2004.

Membro del Gruppo avente il compito di fornire un contributo critico alla predisposizione e all'analisi dei dati necessari del progetto "Sistema informativo sull'Handicap".

Delibera n.116/04/DPTS, 26 aprile 2004.

Membro del Comitato di indirizzo funzionale del sistema informativo generalizzato per la diffusione dei dati statistici dell'Istat.

Lettera del Presidente, Prot. SP/474.2004, 20 aprile 2004. Referente ISTAT del Protocollo di intesa tra ISTAT, IRES del Piemonte e IRPET, stipulato il 9 aprile 2002.

Lettera SDR Prot.636 del 19 aprile 2004

Membro del Gruppo di corso per condurre un'istruttoria preliminare riguardo l'esigenza di allestire un'iniziativa formativa relativa a indagini sulle forze lavoro-approcci metodologici per la qualità del dato statistico.

Delibera n.70/04/DPTS, 26 marzo 2004

Responsabile della "Progettazione Strategica" nell'ambito del Progetto interdirezionale di "internalizzazione" delle procedure di indagine della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

Delibera n.50/04/DPTS-DCCV, 17 marzo 2004.

Coordinatore del Gruppo di lavoro per la predisposizione di un piano per la ricostruzione delle serie dei principali indicatori delle diverse indagini sulle famiglie alla luce del rilascio delle popolazioni ricostruite.

Delibera n.407/03/PER, 1 ottobre 2003

Membro effettivo della Commissione avente il compito, nell'iter dell'espletamento delle licitazioni private riguardanti le rilevazioni statistiche attraverso il sistema CATI ed il sistema CAPI, di predisporre gli atti e la pre-selezione delle società.

Delibera n.16/03/DIST, 17 febbraio 2003.

Membro del Gruppo interdipartimentale avente il compito di promuovere l'analisi delle indagini statistiche che rilevano dati sulle ore lavorate, nonché di effettuare delle elaborazioni sulle ore lavorate per settore di attività economica sia per l'anno di benchmark 2000, sia per la ricostruzione delle serie storiche.

Delibera n.49/02/DISS, 24 ottobre 2002

Incarico U.O. Metodi per il trattamento dei dati delle indagini correnti e continue sulle Forze di Lavoro FOL/C.

Delibera n.31/02/DISS, 20 settembre 2002

Membro del Gruppo di lavoro avente l'obiettivo di realizzare un modello di previsione dei flussi di popolazione da una posizione all'altra del mercato del lavoro a livello regionale secondo una prospettiva che tenga conto delle strutture e delle dinamiche economiche e sociali prevedibili nel breve periodo.

Delibera n.88/02/DIST, 11 settembre 2002.

Membro del Progetto interdipartimentale "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008".

Delibera n.56/02/DIST, 17 maggio 2002

Membro del Gruppo di lavoro per la produzione delle stime nei 784 sistemi locali del lavoro definiti dall'Istat sulla base del Censimento della Popolazione del 1991.

Delibera n.16/02/DISS, 7 maggio 2002.

Membro del Comitato permanente per il coordinamento della funzione informatica del DISS (CORDISS) con il compito di coordinare e supportare le attività di progettazione, sviluppo, gestione dei sistemi informativi del Dipartimento delle Statistiche Sociali.

Delibera 52/DISS, del 15 ottobre 2001.

Incarico U.O. Metodologie per l'indagine sulle Forze di Lavoro (FOL/B).

Delibera n.17/DIST, 6 aprile 2001.

Membro del Gruppo di lavoro tecnico inter-dipartimentale avente il compito, valutate le problematiche che potranno presentarsi nel periodo di transizione dalla lira all'euro, di definire le procedure standard da adottare nelle fasi di produzione e diffusione dell'informazione statistica nonché nelle attività gestionali dell'Istituto.

Delibera n.13/DCCV, 21 marzo 2001.

Membro del Gruppo di lavoro avente il compito di integrare il Sistema Informativo sulla Rete di Rilevazione Comunale (SIRC) con nuovi indicatori di qualità idonei a monitorare, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, il funzionamento della rete comunale per le indagini campionarie sulle famiglie.

Delibera 17/DPSS, del 26 ottobre 2000.

Incarico UO Consumi delle famiglie.

Ordine di Servizio DCPT N. 122 del 09settembre 1999.

Incarico U.O. Consumi delle famiglie (CEF/A).

Incarico del Direttore della DCPT prot. 651/S, del 16 aprile 1999.

Nomina rappresentante DCPT nel Gruppo di lavoro *Assessment of the quality in Statistics*".

Incarico del Direttore della DCPT prot. 1603/S, del 5 novembre 1998.

Membro del Gruppo di lavoro avente il compito di "valutare l'impatto della nuova procedura di calcolo della popolazione sulle stime delle indagini campionarie dell'Istat sulle famiglie e di analizzare la possibilità di integrazione delle indagini stesse".

Delibera del Presidente n.784/P del 31 luglio 1998 e successiva modificazione n.796/P, 7 agosto 1998

Membro del Gruppo di lavoro avente il compito di "determinare i criteri per il riconoscimento delle condizioni economiche ai fini della concessione del beneficio della dispensa dalla compiere la ferma di leva, previste dall'art. 7, comma 5, del Decreto Legislativo n.504/97".

Ordine di Servizio n. 195 del 25/11/1997.

Membro del Progetto interarea "La nuova indagine sui consumi delle famiglie: metodologia e analisi di qualità".

Delibera del Presidente n.638/P, 23 settembre 1996.

Segretario del Gruppo di lavoro avente il compito di definire, entro il 1996, un piano di fattibilità sulla costruzione di una banca dati integrata delle indagini ISTAT e Bankitalia".

INCARICHI ESTERNI
Progetto CARDS: Support to Federal and Serbian Statistical Offices

Il progetto si colloca nelle attività di collaborazione con i paesi in via di sviluppo. In tale ambito, ha svolto la funzione di *project-manager* del gruppo di ricerca che aveva l'obiettivo di sperimentare prima e realizzare poi l'indagine sulle forze di lavoro seguendo i principali criteri di armonizzazione già introdotti per i paesi membri della Comunità Europea. **Progetto finanziato dalla Banca Mondiale: Albanian Household Budget Survey**

Il progetto di ricerca si colloca nell'ambito delle iniziative della Banca Mondiale per lo sviluppo dell'informazione statistica con i paesi in via di sviluppo. L'obiettivo di tale progetto è stata la realizzazione dell'indagine sui consumi delle famiglie albanesi. In particolare il sottoscritto si è occupato della razionalizzazione del processo di controllo e correzione dati e della fase di validazione dei risultati con particolare riferimento alle notizie di fonte censuaria

Progetto REC.OR.D. "Recupero e Orientamento Drop-Out (1998-2000)"

Il progetto di ricerca si colloca nell'ambito dell'iniziativa comunitaria YOUTHSTART che ha come principale obiettivo quello di creare occupazione e valorizzare le risorse umane. Si compone di due diverse indagini: la prima è rivolta alle aziende mentre la seconda è stata condotta presso un gruppo di giovani drop-out. In tale ambito ha progettato il disegno di indagine presso le aziende e i piani di controllo e correzione, le elaborazioni e i piani di tabulazione sia per l'indagine sulle aziende sia per quella sui drop-out.

Collaborazione di ricerca per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale

In collaborazione con l'Assessorato alla Sanità della Regione Calabria, ha realizzato una metodologia per il riparto alle regioni del Fondo Sanitario Nazionale. Tale metodologia prevede l'utilizzo di popolazioni equivalenti che dipendono principalmente dalla spesa sanitaria per prestazione e dalla condizione socio - economica delle regioni

DOCENZE	<p>Seminario – Mercato del lavoro e indicatori sociali (settembre 2019) Dati di base sul mercato del lavoro <i>Confindustria – Servizio studi</i></p> <p>Professore a Contratto – Università Europea di Roma – Facoltà di Economia (dal 2012 al 2015) Corso di “Statistica” <i>Università Europea di Roma, Facoltà di Economia.</i></p> <p>Docente per corso di formazione (ottobre – novembre 2010) Corso di “Tecniche di previsione”, e corso di “Tecniche di analisi dei dati” <i>Agenzia delle Entrate</i></p> <p>Culture della materia presso la Facoltà di Scienze Statistiche (dal 2008 al 2010) Corso di “Tecniche di campionamento per le indagini demografico-sanitarie”, del corso di laurea specialistica in “Scienze demografiche per le politiche sociali e sanitarie”. Università degli Studi di Roma, “Sapienza”, Dipartimento di Scienze Statistiche</p> <p>Professore a contratto (gennaio 2008-aprile 2008) Elementi di Statistica. Corso di formazione IFTS “Tecnico superiore per l’assistenza alla Direzione di strutture ricettive”. CIOF FP Lazio.</p> <p>Professore a contratto (ottobre 2007-marzo 2008) Statistica Tecnico di ricerca, sviluppo, produzione e di prodotto per le industrie farmaceutiche e di diagnostici. CIOF FP Lazio.</p> <p>Professore a contratto per l’anno accademico 2007-2008 Corso di “Tecniche di campionamento per le indagini demografico-sanitarie”, del corso di laurea specialistica in “Scienze demografiche per le politiche sociali e sanitarie”. <i>Università degli Studi di Roma, “Sapienza”, Facoltà di Scienze Statistiche.</i></p> <p>Seminario (gennaio 2006) Il trattamento degli errori non campionari: il problema della validazione dei dati. Corso di Metodi e Tecniche di Campionamento. Prof. Giovanni Maria Giorgi. Facoltà di Scienze Statistiche dell’Università “La Sapienza” di Roma.</p> <p>Professore a contratto (dal 2005 al 2008) Corso di “Tecniche di campionamento statistico”. Master SGSI, Statistica per la gestione dei sistemi informativi, per le edizioni II, III, IV, V. <i>Università degli Studi di Roma, “Sapienza”, Facoltà di Scienze Statistiche.</i></p> <p>Seminari (dicembre 2005) Disegni campionari complessi nelle indagini Istat sulle famiglie; Gli stimatori e gli errori campionari nella Rilevazione Trimestrale sulle Forze di Lavoro. Corso di Metodi e Tecniche di Campionamento. Prof. Giovanni Maria Giorgi. Facoltà di Scienze Statistiche dell’Università “La Sapienza” di Roma.</p> <p>Seminari (maggio 2001). L’Approccio geometrico all’analisi in componenti principali e all’analisi delle correlazioni canoniche; “Analisi delle corrispondenze semplici nell’ottica delle componenti principali e della correlazione canonica”; “Analisi delle corrispondenze multiple e strategie di classificazione”. Corso di Analisi Statistica Multivariata. Prof. Giovanni Maria Giorgi. Facoltà di Scienze Statistiche dell’Università “La Sapienza” di Roma.</p> <p>Professore a contratto (secondo semestre 2001) Corso di “Analisi di mercato” <i>Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia.</i></p> <p>Correlatore esterno (2000) Tesi di laurea “Le mancate risposte: aspetti teorici e peculiarità empiriche” del laureando Fabio Massimo Rottino. Corso di Statistica Metodologica. Prof. Giovanni Maria Giorgi Facoltà di Scienze Statistiche dell’Università “La Sapienza” di Roma.</p> <p>Docenza (gennaio 2000). Il processo di produzione dei dati sottostante l’indagine sui consumi delle famiglie. Formazione per addetti al Centro Diffusione Dati (Prodotti e “servizi” dell’Istat mirati alla diffusione). Istat</p> <p>Seminario (novembre 1999). Il questionario: la costruzione e le implicazioni. Ciclo di seminari coordinati dal Prof. A. Merlini Dipartimento di Economia dell’Università degli studi di Ancona.</p> <p>Seminario (ottobre 1999). Questionari dell’indagine sui consumi. Visita della delegazione dell’Ufficio Statistico Cinese – CESD ISTAT.</p> <p>Professore a contratto (settembre 1999) Ciclo di lezioni - Decimo corso residenziale di Econometria per i partecipanti ai programmi di Dottorato di Ricerca - Tema delle lezioni: “Le innovazioni metodologiche della nuova indagine sui consumi delle famiglie” CIDE.</p> <p>Seminari (maggio 1999). L’analisi delle componenti principali e l’analisi delle correlazioni canoniche secondo l’approccio geometrico; L’analisi delle corrispondenze semplici come caso particolare dell’analisi delle componenti principali e dell’analisi delle correlazioni canoniche; L’analisi delle corrispondenze multiple come caso particolare dell’analisi delle componenti principali; L’analisi delle corrispondenze multiple e cluster analysis come strategia congiunta per l’analisi dei dati qualitativi. Corso di Statistica Metodologica. Prof. Giovanni Maria Giorgi. Facoltà di Scienze Statistiche dell’Università “La Sapienza” di Roma.</p>
----------------	--

Correlatore esterno (1998).

Tesi di laurea "Metodi per la valutazione degli errori non campionari: le mancate risposte" della laureanda Simona Moser. Corso di Statistica Metodologica. Prof. Giovanni Maria Giorgi.

Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Professore a contratto (a.a. 1998-1999)

Corso di "Statistica II"

Università di Urbino, Facoltà di Economia.

Seminari (maggio 1997).

Il problema dell'editing di variabili quantitative: aspetti generali e procedure macro univariate per la localizzazione dei valori anomali; Il problema dell'editing di variabili quantitative: procedure macro multivariate per la localizzazione dei valori anomali; L'analisi delle corrispondenze.

Corso di Statistica Metodologica. Prof. Giovanni Maria Giorgi presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Seminari – (maggio 1996)

Analisi delle Componenti Principali nell'approccio geometrico descrittivo; Analisi delle Corrispondenze Semplici nell'ottica dell'ACP; Analisi delle Corrispondenze Multiple nell'ottica dell'ACP; Considerazioni operative su alcuni aspetti della Cluster Analysis.

Corso di Statistica Metodologica. Prof. Giovanni Maria Giorgi

Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università La Sapienza" di Roma.

Docenza (ottobre - dicembre 1994).

Esercitazioni dei Corsi di Istituzione di Statistica Economica e Statistica Economica

Corsi di Istituzione di Statistica Economica e Statistica Economica, Prof. Achille Lemmi

Dipartimento di Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Siena.

Seminari – (maggio 1994)

La Teoria dei sistemi e la simulazione: concetto introduttivi e prime applicazioni;

Aspetti ed applicazioni della simulazione al campionamento da distribuzione non-uniforme.

Corso di Teoria dei Campioni - Giovanni Maria Giorgi

Dipartimento di Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Siena.

Seminari – (aprile 1994)

La Teoria dei sistemi e la simulazione: concetto introduttivi e prime applicazioni;

Aspetti ed applicazioni della simulazione al campionamento da distribuzione non-uniforme.

Corso di Teoria dei Campioni - Giovanni Maria Giorgi

Dipartimento di Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Siena.

Seminario – (giugno 1993)

L'introduzione alla statistica descrittiva e fondamenti di teoria dei campioni e statistica inferenziale

Programma di lezioni del VII Ciclo del Dottorato di Ricerca in Tecnologie dell'Architettura Dipartimento di Disegno Industriale e Produzione Edilizia (DIPE)

Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Capacità e Competenze Personali	Propensione all'innovazione e al cambiamento; capacità e competenze organizzative e gestionali; capacità di analisi dei processi statistici, abilità nella pianificazione e nella gestione di processi multidisciplinari; particolare attitudine alla collaborazione e al lavoro di gruppo, importanti abilità nella gestione delle relazioni umane, notevoli capacità motivazionali, particolare cura ai percorsi di crescita del personale nonché notevoli capacità di diagnosi e di intervento sui possibili conflitti.
Conoscenze linguistiche	<p><i>Madrelingua Italiano</i></p> <p><i>Inglese</i></p> <p>Comprensione: B2 - intermedio</p> <p>Parlato: B2 - intermedio</p> <p>Scritto: B2-intermedio</p>
Conoscenze informatiche	La specializzazione in informatica ha facilitato l'ampliamento delle conoscenze di software applicativi e di linguaggi di programmazione, in campo statistico e non, sia da specialista che da utilizzatore. In particolare: SAS, STATA, SPSS, SPAD, R; Word; Excel; Power Point. Conoscenza di strutture e basi dati DB-ORACLE.

PUBBLICAZIONI

1. CECCARELLI C., GIORGI G.M., ROSSI S. (1994). L'influenza degli intervistatori sull'accuratezza delle stime: un confronto fra rilevazione diretta e telefonica, Atti della XXXVII Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica.
2. BORRA S. CECCARELLI C., COCCIA G., CRESCENZI F. (1994). Standard microdata files on 1991 Italian Population Census, Second International Seminar on Statistical Confidentiality, Lussemburgo 28-30 Novembre 1994.
3. BAGOLINI B., RICCI B., MOLLE F., LEPORE D., BORRA S., CECCARELLI C., COCCIA G. (1994). Ocular motility of VDU operator: variation over time; Atti della "Fourth International Scientific Conference WVDU 1994", Milano, ottobre 1994.
4. BARCAROLI G., CECCARELLI C., LUZI O. (1995). An edit and imputation system for quantitative variables based on macroediting techniques. International Conference on Survey Measurement and Process Quality, Bristol U.K., April 1-4, 1995.
5. CECCARELLI C., LUZI O. (1995). An edit and imputation system for quantitative variables based on macroediting techniques. 50th Session of the International Statistical Institute, Beijing, August 1995.
6. CECCARELLI C., COCCIA G. (1996). Le fonti informative italiane relative alla sanità, Nuovo Progetto Salute - Periodico di Informazione e Documentazione Sanitaria - Numero 11/12.
7. ISTAT (1996). La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia - Anno 1994. A cura di Ceccarelli C., Collana d'Informazione Istat ed.1996 n.19, Roma.
8. ISTAT (1996). La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia - Anno 1995. A cura di Ceccarelli C., Collana d'Informazione Istat n.20 ed. 1996, Roma.
9. CECCARELLI C., et al., (1997). Finanziamento della Sanità e Condizioni Socio-Economiche. Criteri per la ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale alle Regioni e Province Autonome, Nuovo Progetto Salute n.3, Mapograf di Vibo Valentia.
10. CECCARELLI C., COCCIA G., DELLA ROCCA G., MAZZOLLI B., (1997). La disuguaglianza nelle famiglie italiane negli ultimi anni, Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica - Volume LI, N.3, luglio- settembre 1997.
11. LUZI O., CECCARELLI C. (1997). Le componenti principali nello studio dell'editing multivariato, Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica - Volume LI, N.3, luglio- settembre 1997.
12. CECCARELLI C., COCCIA G., CRESCENZI F. (1997). An Evaluation of Unit Non Response Bias on Italian Households Budget Survey, Proceedings of the Eighth International Workshop on Household Survey Non Response, Nachrichten Spezial, Non Response in Survey Research, ZUMA n.4.
13. BRANCATI G., CECCARELLI C., SCAVALLI E., (1997). Valutazione dell'attività ospedaliera nella regione Calabria, in Metodi di raccolta dati e percezione della salute. Atti del 6° Seminario Internazionale di Geografia Medica - Roma 4-6 dicembre 1997.
14. CECCARELLI C., COCCIA G., CRESCENZI F. (1998). La distorsione per mancata risposta nell'indagine sui consumi delle famiglie. Atti della XXXIX Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica, Sorrento 14-17 aprile 1998.
15. BARCAROLI G., CECCARELLI C., LUZI O. (1998). Il Macroediting: tecniche di correzione interattiva di variabili quantitative guidate dall'analisi degli aggregati. Il caso del Sistema dei Conti delle Imprese, Quaderni di Ricerca, ISTAT, n.1/1998.
16. ISTAT (1998). La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia - Anno 1996. A cura di Ceccarelli C., Collana d'Informazione Istat n.62 ed. 1998, Roma.
17. CECCARELLI C., COCCIA G., GRASSI D., PANNUZI N. (1999). Multivariate techniques for the quality control in the new Italian Household Budget Survey, Atti del Convegno sulle tecniche di analisi Multivariata (CLADAG), Roma.
18. CRESCENZI F., CECCARELLI C. (1999). A proposal for Italian Household Budget Survey temporal weighting, 52nd Session of the International Statistical Institute, Helsinki, August 1999, Tome LVIII - Book 1.
19. RENDINA E., et. a.l. (1999). Induction Chemotherapy for T4 Centrally Located Non-Small Cell Lung Cancer, in The Journal of Thoracic and Cardiovascular Surgery, n. 117 pagg 225-233. (Consultant Statistician).
20. CECCARELLI C., PACE S., SCAVALLI M. (2000). Indicatori di sintesi per la misura della qualità nel processo di produzione dei dati, Atti della XL Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica, Firenze 26-28 aprile 2000.
21. CECCARELLI C., PACE S., (2000). Progetto REC.OR.D. (Recupero e Orientamento Drop-out) Ricerca: Rapporto finale. Ciofs fp Lazio.
22. CECCARELLI C. (2000). Utilizzo del questionario elettronico nell'indagine Istat sui consumi delle famiglie. In Civardi M., Fabbris L. (a cura di), Valutazione della didattica con sistemi computer-assisted, Coll. "Metodi e tecniche per le rilevazioni assistite da computer", n.3, Cleup, pp.19-32
23. CECCARELLI C., COCCIA G. (2000). Il trattamento delle mancate risposte nell'indagine sui consumi delle famiglie. Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica Volume LIV/2000 n.2, Aprile-Giugno 2000.
24. CECCARELLI C., COCCIA G., GRASSI D., PANNUZI N., (2000). Il trattamento dei dati nel processo di produzione della nuova indagine sui consumi delle famiglie. Scritti di Statistica Economica, volume 7, Istituto di Statistica e Matematica- Istituto Universitario Navale, Napoli.
25. ISTAT (2000). I Consumi delle famiglie - Anno 1997. Collana Annuari Istat, n.4 - 2000.
26. ISTAT (2001). I Consumi delle famiglie - Anno 1998. A cura di Ceccarelli C., Collana Annuari Istat, n.5 - 2001.
27. ISTAT (2001). I Consumi delle famiglie - Anno 1999. A cura di Ceccarelli C., Collana Annuari Istat, n.6 - 2001.
28. CECCARELLI C. (2001). Il sistema CATI per stimare la distorsione causata dalle mancate risposte nell'indagine ISTAT sui consumi delle famiglie. In FABBRIS L. (a cura di), Qualità della didattica e sistemi computer-assisted, Coll. "Metodi e tecniche per le rilevazioni assistite da computer", n.4, Cleup, pp.345-356.
29. CECCARELLI C., COCCIA G., FILIPPUCCI C., FERRANTE M.R. (2001). La tecnica CAPI nella rilevazione dei consumi: l'esperienza Istat, in FILIPPUCCI C. (a cura di) Tecnologie informatiche e fonti amministrative nella produzione di dati, Franco Angeli, Milano, pp37-56.
30. CECCARELLI C., ROTTINO F. M. (2002). Multivariate methods for Item Nonresponse: an Application to the Italian Household Budget Survey. Atti della XLI Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica, Milano 5-7 giugno 2002.
31. ISTAT (2002). I Consumi delle famiglie - Anno 2000. - Collana Annuari Istat, n.7 - 2002.
32. CECCARELLI C., DISCENZA A.R., PAGGIARO A., ROSATI S., TORELLI N. (2002). La matrici di transizione della Rilevazione Trimestrale sulle Forze di Lavoro - Nota Metodologica. Seminario: Flussi nel mercato del lavoro dal 1998 al 2002, Istat, 12 dicembre 2002.
33. CECCARELLI C., CUTILLO A., PACE S., (2003). Analisi delle scelte di studio dei diplomati attraverso modelli multilivello. In FABBRIS L. (a cura di), LAID-OUT - scoprire i rischi con l'analisi di segmentazione, Coll. "Determinazione e previsione di rischi sociali e sanitari", n.3, Cleup, pp.97-117.
34. CECCARELLI C., ROTTINO F.M. (2003). Una valutazione di metodi basati sul modello di regressione multipla per il trattamento delle mancate risposte parziali: il caso dell'indagine Istat sui consumi delle famiglie, Rivista della Statistica Ufficiale - n. 3/2003 - Franco Angeli, Milano.
35. CECCARELLI C., MUCCITELLI P., PACE S. (2004). Le determinanti della riuscita scolastica. Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica Volume LVIII n.1/2 Gennaio-Giugno 2004.
36. CECCARELLI C., COCCIA G., VERZICCO L., (2005). La scelta lavoro/non lavoro nel ciclo di vita degli individui, Economia&Lavoro, Anno XXXIX, n.1 Gennaio-Aprile 2005, Carocci Editore.

37. GAZZELLONI S., ALBISINNI M., BAGATTA L., CECCARELLI C., QUATTROCIOCCHI L., RANALDI R., TOMA A., (2005). La nuova rilevazione sulle forze di lavoro, *Contributi* n.16/2005.
38. CECCARELLI C., ROSATI S., (2006). Editing and imputation strategy in the Italian Labour Force Survey, in *Statistical Data Editing – Volume n.3 – Impact on data quality*, UNECE, Geneve.
39. CECCARELLI C., DISCENZA A.R., LORIGA S. (2006). The impact of the New Labour Force Survey on the Employed Classification, in *Data Analysis, Classification and the Forward Search*, Springer pagg. 359-367.
40. ISTAT (2006). La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione. *Collana Metodi e Norme Istat* n.16/2006.
41. ISTAT (2006). Indagine sulle condizioni di vita – Anno 2004. *Collana Informazioni Istat* n.31, Anno 2006.
42. CECCARELLI C., CUTILLO A., (2006). Nuove metodologie di stima nell'indagine Istat su reddito e condizioni di vita: problemi aperti e prospettive, VIII Convegno Internazionale sui Metodi Quantitativi per le Scienze Applicate, Certosa di Pontignano, 11-13 – Settembre 2006.
43. CECCARELLI C., CUTILLO A., DI LAUREA D., SICILIANI I. (2006). Rent imputing for dwelling services: different methods. *Atti della XLIII Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica*, Torino 14-16 giugno 2006.
44. CECCARELLI C., CUTILLO A. (2007). Il Trattamento della mancata risposta totale in EUSILC: una valutazione tramite una misura del cambiamento, *Congiuntura – Note Metodologiche* n.1/2007, Fondazione CREF, Udine.
45. ISTAT (2008). L'indagine europea sui redditi e le condizioni di vita (Eu-Silc). A cura i Ceccarelli C., Di Marco M., Rinaldelli C., *Collana Metodi e Norme, Istat* n.37/2008.
46. CECCARELLI C, FABRIZI E., FERRANTE M. R., PACEI S. (2008). Estimation of Poverty Rates for the Italian Population classified by Household Type and Administrative Region, *Rivista di Statistica Ufficiale* – n. 1 2008.
47. CECCARELLI C., CUTILLO A., Di LAUREA D. (2008). Employment Income in Europe. Is There Discrimination for Non-National Workers?. *Atti della XLIV Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica*, Università della Calabria, 25 -27 giugno 2008.
48. CECCARELLI C., COPPOLA L., CUTILLO A., DI LAUREA D., (2008). Combining Survey and Administrative Data in the Italian Eu-Silc Experience: Positive and Critical Aspects - Working Session on Statistical Data Editing, UNECE, Vienna 21-23 Aprile, WP14: <http://www.unece.org/fileadmin/DAM/stats/documents/2008/04/sde/wp.14.e.pdf>.
49. CECCARELLI C., GIORGI G.M. (2009). Analysis of Gini for evaluating attrition in Italian survey on income and living condition. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, Volume LXIII, n.1/2 Gennaio-Giugno 2018.
50. CECCARELLI C, CUTILLO A., DI LAUREA D. (2009). Metodologie per la stima degli affitti figurativi ed impatto sulla distribuzione del reddito, *Rivista di Statistica Ufficiale* –n. 1-2009)
51. CECCARELLI C., GIORGI G. M., GUANDALINI A. (2010). Lo Stimatore di Ponderazione Vincolata in Presenza di Informazioni Ausiliarie Campionarie, *Rapporto tecnico* n.18, Dipartimento di Statistica, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.
52. CECCARELLI C., GIORGI G. M., GUANDALINI A. (2011). Varianza dello Stimatore Calibrato in Presenza di Informazioni Ausiliarie Campionarie. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXVI, n. 1-2, Gennaio-Giugno 2011.
53. CECCARELLI C., GUANDALINI A. (2012). Increasing the accuracy of It-silc estimates through the use of auxiliary information from Labour Force Survey, *Italian Journal of Applied Statistics* Vol. 24 (1).
54. CUTILLO A., CECCARELLI C. (2012). The internal relocation premium: are migrants positively or negatively selected? Evidence from Italy. *Journal of Applied Statistics*, vol. 39, (6), 2012 pp 1236-1278.
55. CUTILLO A, FRABONI R., CECCARELLI C. (2013). Classe sociale, coorte e iscrizione universitaria. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXVII, n. 3-4, Luglio-Dicembre 2013.
56. CECCARELLI C., PEZONE A., ROSATI S. (2013). L'utilizzo delle liste anagrafiche comunali nella statistica ufficiale. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXVII, n. 3-4, Luglio-Dicembre 2013.
57. BACCHINI F., CECCARELLI C., GHIANELLA D., IANNACCONE R. (2014). Improving quarterly index of turnover by means of a calibration estimator. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXVIII, n. 1, Gennaio-Marzo 2014.
58. CECCARELLI C., GIORGI G. M., GUANDALINI A. (2014). Is Italy a melting pot?. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXVIII, n. 3/4, Luglio-Dicembre 2014.
59. CECCARELLI C., ROSATI S. (2014). L'uso delle liste anagrafiche comunali. In “La modernizzazione delle tecniche di rilevazione nelle indagini socioeconomiche sulle famiglie” – Istat collana Metodi – Letture statistiche.
60. CECCARELLI C., CUTILLO A., FRABONI R. (2014). Le disuguaglianze formative rimangono elevate nel corso delle generazioni, in *Generazioni a confronto. Come cambiano i percorsi verso la vita adulta*. Istat.
61. CECCARELLI C., ROSATI S., TALUCCI V. (2016). Valutazione della strategia di stima dell'indagine sui consumi energetici delle famiglie. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXX, n. 1, Gennaio-Marzo 2016.
62. CECCARELLI C., FALORSI S., (2016). Proposte metodologiche per l'integrazione delle statistiche sociali. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXX, n. 1, Gennaio-Marzo 2016.
63. CECCARELLI C., GRAZIANI C., LORIGA S., SALVATORE M.A., SPIZZICHINO A. (2016). Gli errori campionari nelle serie storiche destagionalizzate: alcune analisi sui dati mensili della rilevazione sulle forze di lavoro. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXX, n. 4, Ottobre-Dicembre 2016.
64. CECCARELLI C., MONTAGNA S., PETRARCA F. (2017). Longitudinal analysis of Italian graduates employment paths through integration among different administrative sources. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXXI, n. 3, Luglio-Settembre 2017.
65. CECCARELLI C., CECCATO F., PACINI S., ROSSETTI F. (2017). Stima del costo del lavoro a livello individuale: un approccio da registro. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXXI, n. 3, Luglio-Settembre 2017.
66. CECCARELLI C., CHIANELLA D., DE FILIPPO F., GRAZIANI C., GUANDALINI A., LATTANZIO M., LORIGA S., MARTINI A., TERRIBILI M.D. (2017). Quality improvements in variance estimation for the Labour Force Survey. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXXI, n. 4, Ottobre-Dicembre 2017.
67. MENGHINELLO S., CECCARELLI C., FEDELI M. (2018). A knowledge-based approach to the statistical production process. *Book of abstract of European Conference on Quality in Official Statistics*, Kraków on 27–29 June 2018. <http://meetings3.sis-statistica.org/index.php/sis2018/50th/paper/view/1578/62>
68. BALDI C., CECCARELLI C., GIGANTE S., PACINI S. (2018). The development of the Italian Labour register: principles, issues and perspectives. *Solicited paper*, 49th Scientific meeting of the Italian Statistical Society. <http://meetings3.sis-statistica.org/index.php/sis2018/50th/paper/view/1578/62>.
69. BALDI C., CECCARELLI C., GIGANTE S., PACINI S., ROSSETTI F. (2018). The labour register in Italy: the new heart of the system of labour statistics. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXXII, n. 2, Aprile-Giugno 2018.
70. CECCARELLI C., DE SANTIS S., PETRARCA F. (2018). The work path of Italian graduates using 1 integration among different sources. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXXII n.4, Ottobre-Dicembre 2018.

71. CECCARELLI C., DE SANTIS M., GUANDALINI A., MARTINI A., (2018). Impact of the wave-approach constraints on sampling error evaluation. 13th Workshop on Labour Force Survey Methodology. Reykjavik. https://www.researchgate.net/publication/329707531_The_Impact_of_Wave_Approach_Consistency_Constraints_on_Sampling_Errors_Evaluation
72. CECCARELLI C., S., PACINI S., ROSSETTI F. (2019). Le prospettive metodologiche del registro del lavoro. Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica, Volume LXXIII n. 4 Ottobre-Dicembre 2019.
73. BACCHINI F., CECCARELLI C., IANNACCONE R. (2019). The effects of persistence and non-response in short-term statistics. Italian Journal of applied statistics Vol 31(3). DOI:10,26398/IJAS,0031-017
74. CECCARELLI C., GUANDALINI A., MARTINI A., PONTECORVO M.E. (2020) Accuracy evaluation of LFS-BES indicators: a regional assessment. Social Indicators Research. <https://doi.org/10.1007/s11205-020-02532-3>. DOI: 10.1007/s11205-020-02532-3.
75. CECCARELLI C., GUANDALINI A. (2021) Impact measurement and dimension reduction of auxiliary variables in calibration estimator using the Shapley decomposition. Statistical Methods & Applications. DOI: 10.1007/s10260-021-00616-z
76. CECCARELLI C., FAZZI G., PIETROPAOLI S. (2021) Evaluation of Changing In Respondents' Participation in the Surveys of Information and Communication Technologies Usage In Enterprises (ICT) and Research and Development for Business Enterprises (R&D). Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica Volume LXXVI n. 1 Gennaio-Marzo 2022

LAVORI E NOTE TECNICHE

1. BARCAROLI G., CECCARELLI C., LUZI O. (1994). "Relazione sintetica sulla sperimentazione delle tecniche di macroediting nell'indagine sui Conti delle Imprese e documentazione delle procedure informatiche" – Documento interno al Servizio Studi Metodologici dell'Istat.
2. BARCAROLI G., CECCARELLI C., LUZI O. (1994). DAISY (Design Analysis and Inputation System) - una metodologia di editing e di imputazione per variabili qualitative. Servizio Studi Metodologici dell'ISTAT.
3. BORRA S., CECCARELLI C., COCCIA G., GIORGI G.M., ROSSI S. (1994). Rapporto CNR "Problemi di campionamento e metodi di stima nelle indagini telefoniche italiane", Dipartimento di Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Siena, Coordinatore prof. Giovanni Maria Giorgi.
4. CECCARELLI C., (1995). Il disegno di campionamento e le Procedure di Check attualmente in uso nell'indagine sui Consumi delle Famiglie. Documento interno al Servizio Famiglie della DCPT dell'ISTAT.
5. BARCAROLI G., CECCARELLI C., LUZI O. (1995). Metodi per l'integrazione delle mancate risposte parziali, in Atti del seminario: Metodologie per il trattamento delle non risposte nelle rilevazioni ed indagini sulle statistiche economiche, Roma 18-12-1995.
6. CECCARELLI C., LUZI O. (1995). La sperimentazione nelle non risposte e misura della qualità dei metodi proposti, in Atti del seminario: Metodologie per il trattamento delle non risposte nelle rilevazioni ed indagini sulle statistiche economiche, Roma 18-12-1995.
7. BARCAROLI G., CECCARELLI C., LUZI O., MANZARI A., RICCINI E., SILVESTRI F. (1995). La metodologia di editing e di imputazione per variabili qualitative implementata in SCIA. Servizio Studi Metodologici dell'ISTAT.
8. BARCAROLI G., CECCARELLI C., LUZI O. A. MANZARI, E. RICCINI, F. SILVESTRI (1995). The methodology of editing and imputation by qualitative variables implemented in SCIA. Methodological Studies Division.
9. Questionario, Istruzioni per i rilevatori e Questionario di debriefing "Il reddito delle famiglie – Versione 1". Anno 1996.
10. Questionario, Istruzioni per i rilevatori e Questionario di debriefing "Il reddito delle famiglie – Versione 2". Anno 1996.
11. CECCARELLI C., (1996). La classificazione delle spese adottata dalla nuova indagine sui consumi. Documento interno al Servizio Famiglie della DCPT dell'ISTAT.
12. CECCARELLI C., GRASSI D., PANNUZI N., (1997). Regole di revisione per la nuova Indagine sui Consumi delle famiglie. Documento interno al Servizio Famiglie della DCPT dell'ISTAT.
13. CECCARELLI C., (1997). Le aggregazioni delle voci di spesa per le stime di Contabilità Nazionale. Confronto vecchia-nuova indagine (1996 vs 1997). Documento interno al Servizio Famiglie della DCPT dell'ISTAT.
14. CECCARELLI C. (1997). Report on Session 2, in Report on 7th International Workshop on Household Survey Non Response, ISTAT, Rome – October 2-4, 1996, Statistics Sweden.
15. CECCARELLI C., PACE S. (1998). Le abitudini di spesa delle famiglie italiane: un'analisi dei dati relativi al 1° semestre 1997. Documento interno al Servizio Condizioni Economiche delle Famiglie della DCPT dell'ISTAT.
16. CECCARELLI C., (1998). Appunto per il Presidente: le spese per manutenzione dell'abitazione.
17. CECCARELLI C., Pace S., (1998). La sperimentazione della tecnica CAPI nell'Indagine sui Consumi delle famiglie. Documento interno al Servizio sulle Condizioni Economiche delle Famiglie della DCPT dell'ISTAT. (Parte redatta: paragrafi 2.1, 2.2 ed Allegato A).
18. CECCARELLI C. (1998). L'utilizzo delle carte di controllo parametriche per l'individuazione degli outliers. Documento interno al Servizio Condizioni Economiche delle Famiglie dell'Istat.
19. CECCARELLI C. (1998). Il CATI e l'indagine sui consumi. Intervento alla riunione di istruzione per i responsabili degli Uffici Regionali.
20. CECCARELLI C., PACE S. (1998). Regole di revisione. Sperimentazione in collaborazione con la società Pragma srl.
21. CECCARELLI C. (1998). Le fasi della costruzione delle stime nella nuova indagine sui consumi delle famiglie. Documento per il Gruppo di lavoro "Valutazione della nuova procedura di calcolo della popolazione sulle stime delle indagini campionarie dell'Istat sulle famiglie".
22. COCCIA G., CECCARELLI C. (1999). La nuova indagine sui consumi delle famiglie – Comitato innovazione dell'Istat del 28 aprile 1999.
23. CECCARELLI C. (1999). Gli errori campionari nell'indagine sui consumi anno 1997, in Rapporto finale del progetto interarea "La nuova indagine sui consumi: metodologia e qualità".
24. CRESCENZI F., CECCARELLI C. (1999). La metodologia per la determinazione di coefficienti temporali nella nuova indagine sui consumi delle famiglie. Documento interno alla DCPT dell'Istat.

25. Relazione finale del Gruppo di lavoro avente il compito di "determinare i criteri per il riconoscimento delle condizioni economiche ai fini della concessione del beneficio della dispensa dalla ferma di leva. Dicembre 1999.
26. PANNUZI N., COCCIA G., CECCARELLI C. (2000). Una mappa della povertà in Italia. Lavoro per il Rapporto Annuale 2000.
27. CECCARELLI C., G. D'ALESSANDRIA (2000). Consumi delle famiglie. Serie storica. Anni 1973-1996.
28. CECCARELLI C. (2000). Il processo di produzione dei dati sottostante l'indagine sui consumi delle famiglie – Seminario: Formazione per addetti al Centro Diffusione Dati (prodotti e "servizi" dell'Istat "mirati alla diffusione). Istat – 20 gennaio 2000.
29. CECCARELLI C. (2000). File standard – Indagine sui Consumi delle famiglie – Anno 1997 – Manuale d'uso. (Cura del manuale e parte redatta: "Premessa", capitoli 1 e 2 e Appendice A).
30. CECCARELLI C., D'ALESSANDRIA G., BALÌ N. (2000): Rilevazione sui consumi delle famiglie, Anno 2001. Istruzione per gli intervistatori. Sistema Statistico Nazionale, Istat.
31. CECCARELLI C. (2001). File standard – Indagine sui Consumi delle famiglie – Anno 1998 – Manuale d'uso.
32. CECCARELLI C. (2001). File standard – Indagine sui Consumi delle famiglie – Anno 1999 – Manuale d'uso.
33. CECCARELLI C. (2001). Criteri adottati per la realizzazione dei nuovi modelli per l'indagine sui consumi delle famiglie - Progetto di revisione dell'indagine sui consumi.
34. CECCARELLI C. (2004). Definizioni e metodi di rilevazione delle ore lavorate nelle indagini trimestrale e continua sulle Forze di Lavoro. Gruppo di lavoro avente il compito di "promuovere l'analisi delle indagini statistiche che rilevano dati sulle ore lavorate, nonché di effettuare delle elaborazioni sulle ore lavorate per settore di attività economica sia per l'anno di benchmark 2000, sia per la ricostruzione delle serie storiche".
35. CECCARELLI C. (2005). La componente longitudinale di Eusilc. Aspetti metodologici. Seminario: Dalla progettazione alla realizzazione della nuova indagine campionaria sui redditi e le condizioni di vita. Istat – Roma 13 ottobre 2005.
36. CECCARELLI C. (2005). Il modello di regressione lineare, dispensa del corso "SAS Analisi statistica multivariata", Corsi di formazione Istat "Strumenti SW di supporto alla statistica".
37. CECCARELLI C., CUTILLO A. (2006). Strategie di ponderazione per le stime trasversali, Seminario: "Strategie Metodologiche dell'indagine campionaria sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie; Istituto Nazionale di Statistica, Roma, 5 aprile 2006.
38. CECCARELLI C., PACE S. (2008). Elementi di Statistica, nell'ambito del Corso di Formazione Professionale "Tecnico Superiore per l'assistenza alla Direzione di strutture ricettive.
39. CECCARELLI C. (2008). Una proposta di metodi per l'analisi degli effetti dell'attrition: il caso delle stime prodotte dalla componente longitudinale di Eusilc.
40. CECCARELLI C. (2009). Armonizzazioni delle procedure per le indagini DCCV. Appunto per il Direttore DCCV.
41. CECCARELLI C. (2009). Progetto per l'anticipo del processo di rilevazione dell'indagine su reddito e condizioni di vita Eu-Silc. Relazione per il Direttore DCCV.
42. CECCARELLI C., CUTILLO A., DI LAUREA D. (2010). Eu-Silc: il passaggio da PAPI a CAPI. Regole longitudinali e intervista a "conferma" nelle wave successive alla prima. Appunto per il Direttore DCCV.
43. CECCARELLI C. (2011). ARMIDA: criticità e proposte di miglioramento. Appunto per il Direttore DCCV.
44. CECCARELLI C., GRAZIANI C. (2014). Errori campionari e serie storiche destagionalizzate. Nota tecnica interna al Dipartimento delle Statistiche Sociali ed Ambientali.
45. CECCARELLI C., FALORSI S. (2015). Integration of social surveys. Meeting of the Expert Group on the Integration of European social surveys. Luxembourg, 22 and 23 January 2015. BECH Building, Room A3/045.
46. CECCARELLI C. (2015). I possibili sviluppi della produzione di stime nella Rilevazione sulle forze di lavoro. Appunto per il Presidente.
47. CECCARELLI C. (2015). La distribuzione dei comuni campione nelle indagini sociali. Documento interno al Dipartimento delle Statistiche Sociali ed Ambientali.
48. CECCARELLI C., FALORSI S. (2015). Scenari per l'integrazione delle indagini sociali. Nota tecnica.
49. CECCARELLI C., (2016). Proposte per la revisione del campione CICO. Documento interno al gruppo per l'accordo quadro Istat – Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
50. ISTAT (2016). Il mercato del lavoro – I trim 2016. Comunicato stampa. Giugno 2016.
51. ISTAT (2016). Il mercato del lavoro – II trim 2016. Comunicato stampa. Settembre 2016
52. ISTAT (2016). Il mercato del lavoro – III trim 2016. Comunicato stampa. Dicembre 2016.
53. ISTAT (2016). I differenziali retributivi in Italia nel settore privato Anno 2014. Statistica report. Dicembre 2016.
54. CECCARELLI C., PACINI S. (2017). – Linee guida per la realizzazione del Registro del lavoro. Documento interno al Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione.
55. ISTAT (2017). Il mercato del lavoro – IV trim 2016. Comunicato stampa. Marzo 2017.
56. CECCARELLI C. (2017). Analisi dei primi risultati del modulo garanzia giovani in RFL. Documento interno al gruppo per l'accordo quadro Istat – Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
57. ISTAT (2017). Il mercato del lavoro – I trim 2017. Comunicato stampa. Giugno 2017.
58. ISTAT (2017). Il mercato del lavoro – II trim 2017. Comunicato stampa. Settembre 2017
59. ISTAT (2017). I giovani e il mercato del lavoro – II trimestre 2016 – Statistica Focus. Ottobre 2017.
60. ISTAT (2017). Il mercato del lavoro – III trim 2017. Comunicato stampa. Dicembre 2017.
61. CECCARELLI C. (2017). Quadro informativo integrato sulle condizioni economiche delle famiglie e il rapporto con il mercato del lavoro. Report. Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione.
62. CECCARELLI C., PACININ (2017). Registro del lavoro. Report. Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione.
63. ISTAT (2018). Il mercato del lavoro – IV trim 2017. Comunicato stampa. Marzo 2018.
64. ISTAT (2018). Il mercato del lavoro – I trim 2018. Comunicato stampa. Giugno 2018.
65. ISTAT (2018). Il mercato del lavoro – II trim 2018. Comunicato stampa. Settembre 2018.
66. ISTAT (2018). Il mercato del lavoro – III trim 2018. Comunicato stampa. Dicembre 2018.
67. CECCARELLI C. LUCARELLI M., TALUCCI V. (2019). Un'analisi progettuale del Registro tematico sull'Istruzione. Documento interno.

68. ISTAT (2019). Il mercato del lavoro – IV trim 2018. Comunicato stampa. Marzo 2019.
69. ISTAT (2019). Il mercato del lavoro – I trim 2019. Comunicato stampa. Giugno 2019.
70. ISTAT (2019). Il mercato del lavoro – II trim 2019. Comunicato stampa. Settembre 2019.
71. PRATESI M., CECCARELLI C., MENGHINELLO S. (2021). Citizen-Generated Data and Official Statistics: an application to SDG indicators; Discussion Papers 274/2021- Collana di e-papers del Dipartimento di Economia e Management – Università di Pisa.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dal 1996 al 2016 – Socio ordinario della Società Italiana di Statistica (SIS).

Membro del Comitato Programma Convegno SIS – Bari del 2004

Membro del Comitato Programma Convegno SIS per i 150 anni Unità d'Italia – Bologna 2011

Socio International Association of Survey Statistician (IASS)

Da maggio 2008 a maggio 2011 – Consigliere della Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica (SIEDS).

Da maggio 2011 a maggio 2017 – Segretario Generale della Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica (SIEDS).

Da maggio 2017 ad oggi – Vice Presidente della Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica (SIEDS).

Da luglio 2011 a settembre 2017 – Direttore della Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica (RIEDS).

Attività di REFEREE per le seguenti riviste:

Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica

Social Indicators Research

Rivista di statistica ufficiale – Istat

Regional Statistics

- o Membro del Comitato Scientifico della 58ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) "Tra marginalità e sviluppo. La sfida della sostenibilità in una prospettiva mediterranea" Palermo, 26 – 27 maggio 2022. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA).
- o Membro del Comitato Scientifico della 58ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) dal titolo Tra marginalità e sviluppo. La sfida della sostenibilità in una prospettiva mediterranea. 26-27 maggio 2022. Università LUMSA Palermo.
- o Membro del Comitato Scientifico della 57ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) su Metodi e misure politiche per una ripartenza sostenibile Evento on-line, 27 maggio 2021.
- o Membro del Comitato Scientifico della 56ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) su "Benessere e territorio; metodi e strategie", 23-24 Maggio 2019. Ascoli Piceno, Università Politecnica delle Marche.
- o Membro del Comitato Scientifico della 55ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) su "Coesione sociale, welfare e sviluppo equo e sostenibile", 24-25 Maggio 2018. Varese, Università degli Studi dell'Insubria.
- o Membro del Comitato Scientifico della 54ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) su "Mobilità territoriale, sociale ed economica: modelli e metodi di analisi", 25-26 Maggio 2017. Catania, Università degli Studi di Catania dell'Insubria.
- o Membro del Comitato Scientifico della 53ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) su "Mutamento economico e tendenze socio-demografiche tra sfide e opportunità", 26-28 Maggio 2016. Roma, Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT).
- o Membro del Comitato Scientifico della 52ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) su "Dinamiche economiche e sociali in tempo di crisi", 28-30 Maggio 2015. Ancona e Fermo, Università Politecnica delle Marche.
- o Membro del Comitato Scientifico della 51ma Riunione Scientifica SIEDS (Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica) su "Popolazione, Sviluppo e Ambiente: il caso del Mediterraneo", 29-31 Maggio 2014. Napoli Università Federico Secondo di Napoli.
- o Membro del Comitato Programma Riunione Scientifica SIEDS-ISTAT per i 150 anni Unità d'Italia – Roma 2011.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni di cui al presente curriculum sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara, altresì, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA